

Come ci si deve comportare con le limitazioni alla mansione



**L'idoneità può contenere
limitazioni o prescrizioni**
che devono essere osservate
dal datore di lavoro
e dal lavoratore.

Cosa sono le limitazioni



Al lavoratore/lavoratrice in base al contratto di assunzione vengono attribuiti mansioni e compiti ben precisi. Quando per motivi di salute il/la lavoratore/lavoratrice non riesce più a far fronte a questi compiti ha diritto a farsi riconoscere delle limitazioni alla mansione che svolge, cioè a farsi esentare dall'adempimento a quei compiti che non riesce più a espletare e che se svolti potrebbero nuocere ulteriormente alla sua salute.

Chi stabilisce le limitazioni ?

Il Medico competente (che ha sostituito quello che una volta era il Medico aziendale) viene scelto dal Datore di lavoro. Può essere un dipendente dell'Azienda ma anche un consulente esterno.

Il Medico Competente visita periodicamente il lavoratore sulla base del protocollo sanitario stabilito oppure su richiesta del lavoratore ed acquisisce la documentazione sanitaria messa a disposizione dal lavoratore: certificati medici , RX ecc. Il Medico può anche disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici, l'onere dei quali è a carico del datore di lavoro.

Il Medico Competente ha l'obbligo di effettuare uno o più sopralluoghi in azienda per accertarsi delle effettive condizioni di lavoro e collabora col Datore di lavoro alla valutazione dei rischi presenti in azienda e alla stesura del documento di valutazione dei rischi (VDR).

Dopo aver esaminato la documentazione sanitaria, visitato il dipendente e tenuto conto della valutazione dei rischi, esprime il GIUDIZIO DI IDONEITÀ ALLA MANSIONE, ossia per ogni lavoratore dichiara se è in grado di svolgere tutte le mansioni comprese nella tipologia del lavoro per cui è stato assunto, ovvero quelle per le quali non è idoneo (totalmente o parzialmente).

Il giudizio di idoneità alla mansione specifica del Medico Competente può essere:

- A) IDONEITÀ ALLA MANSIONE
- B) IDONEITÀ PARZIALE, TEMPORANEA O PERMANENTE, CON PRESCRIZIONI O LIMITAZIONI ALLA MANSIONE
- C) INIDONEITÀ TEMPORANEA
- D) INIDONEITÀ PERMANENTE



Il giudizio del Medico Competente va espresso per iscritto e ne deve essere fornita copia al lavoratore e al datore di lavoro.

Contro il giudizio del Medico Competente (tipo di limitazioni) il lavoratore può ricorrere **ENTRO 30 GIORNI (art. 25 D.lgs. 81/08)** alla ASL territorialmente competente (in relazione alla ubicazione della sede di lavoro)

Nel caso di espressione di giudizio di INIDONEITA' vanno precisati i limiti in riferimento alla valutazione dei rischi che deve essere eseguito ai sensi del D.Lgs. 81 del 2008.

Il datore di lavoro deve assicurarsi che il dipendente, a cui vengono riconosciute limitazioni lavorative, possa svolgere il suo lavoro in condizioni di sicurezza, nel pieno rispetto delle prescrizioni formulate dal Medico Competente, che deve stabilire un piano di lavoro SPECIFICO e accertarsi che lo stesso sia compatibile con i compiti attribuiti al lavoratore a seguito del suo giudizio.

Se le limitazioni del Medico Competente non vengono rispettate il lavoratore deve segnalare per iscritto questo fatto al Medico Competente e all'ASL territorialmente competente

IL LAVORATORE NELLO SVOLGIMENTO DEI PROPRI COMPITI, DEVE ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ ALLA MANSIONE FORMULATO DAL MEDICO COMPETENTE, UTILIZZANDO CORRETTAMENTE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E GLI AUSILII



Nella maggior parte delle aziende c'è la figura del PREPOSTO, nominato dal datore di lavoro, con il compito di verificare il rispetto delle misure di sicurezza da parte dei lavoratori.

Il preposto (in qualità di referente di nucleo, caposala, ecc.) non può in nessun caso andare contro le prescrizioni decise dal Medico Competente ed indicate nel piano di lavoro, che ha l'obbligo di rispettare.

Laddove i contratti collettivi lo prevedono, quando il Medico Competente formula un giudizio di inidoneità alla mansione specifica, il datore di lavoro adibisce il lavoratore, ove possibile, a mansioni equivalenti o, in difetto, anche a mansioni inferiori, garantendo il trattamento corrispondente, alle mansioni di provenienza.

Riferimenti Normativi – D.Lgs. 81/08

ART. 42 provvedimenti in caso di inidoneità alla mansione specifica.

ART. 55 sanzioni al datore di lavoro

ART. 56 sanzioni al Preposto

ART. 58 sanzioni al Medico Competente

ART. 59 sanzioni al lavoratore

Come difendere i lavoratori:

IL RUOLO DEL RLS (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA)

E' di norma eletto dai lavoratori , secondo quanto stabilisce ART 48 D. LEG 81/08

Nelle aziende con più di 15 lavoratori RLS è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle RSU



Tutto questo viene stabilito in Sede di Contrattazione Collettiva e cioè : il numero, le modalità, il tempo di lavoro retribuito (permessi) e gli strumenti per l'espletamento delle funzioni.

Nelle aziende con 200 dipendenti si possono eleggere fino a 3 RLS, con più di 1000 dipendenti si possono eleggere fino a 6 RLS.

Il Rappresentante dei Lavoratori per La Sicurezza ha il potere di verificare che Il Datore di Lavoro abbia adottato idonee misure di sicurezza (Tecniche e Organizzative) sufficienti a garantire che si possa lavorare In condizioni di sicurezza e di salute .

...la sicurezza è una carezza alla vita

...la sicurezza è una carezza alla vita

**OGNI LAVORATORE HA COME PRIMO DOVERE LA SALVAGUARDIA
DELLA PROPRIA SALUTE**

il datore di lavoro deve fornire tutti i mezzi per poter far sì che questo avvenga e inoltre ha l'obbligo di informare e formare il lavoratore sulle norme di sicurezza.

Il lavoratore può rivolgersi al RLS quando il Datore di Lavoro non rispetta le limitazioni indicate dal Medico Competente. Se quest'ultimo non interviene può rivolgersi direttamente al Servizio Prevenzione e Sicurezza sul lavoro della ASL territorialmente competente.

...la sicurezza è una carezza alla vita

...la sicurezza è una carezza alla vita

Allegato I - Lettera per richiesta di visita al Medico Competente

.....,/.../.....

Al Medico Competente

Dr.

Azienda

Via CAP..... CITTÀ.....

Oggetto: **richiesta di essere sottoposto a visita medica da parte del Medico Competente - Azienda**

Con la presente lo/la scrivente

in servizio presso il Reparto /UO della Azienda
..... con la qualifica di
..... CHIEDE

di essere sottoposto a **visita medica da parte del Medico Competente**

perché le sue condizioni di salute sono peggiorate in relazione ai compiti a cui è

addetto nel reparto di

come si può evincere dalla documentazione medica in suo possesso.

Firma

.....

Per contatti tel.

Allegato 2 - Ricorso contro il giudizio del Medico Competente (entro 30 giorni)

.....,/.../.....

Servizio Spresal
ASL
Via
CAP Città

Oggetto: **Ricorso contro il giudizio del Medico Competente** relativo
al/alla sig/Sig.ra

.....
Azienda

Con riferimento al giudizio del Medico Competente Dr.

formulato in data.....,

la/lo scrivente inoltra a codesto Organo di Vigilanza ricorso contro il
predetto giudizio medico.

Si riserva di esibire a richiesta dell'Organo di Vigilanza la documentazione
medica in suo possesso.

Firma

.....

Per contatti tel.

Allegato 3 - Segnalazione di mancato rispetto delle limitazioni

....., .../.../.....

Servizio SPRESAL
ASL
Via
CAP Città

Oggetto: **Segnalazione di mancato rispetto delle limitazioni formulate dal Medico Competente Dr.**
Azienda

Con riferimento al giudizio del Medico Competente Dr.
formulato in data, la/lo scrivente
in servizio presso reparto
con la presente comunica per i provvedimenti di Vs. Competenza che questo Organo di Vigilanza vorrà adottare che, nonostante le limitazioni alla mansione espressamente formulate nel giudizio del Medico Competente,

l'Azienda.....continua ad attribuire allo/alla scrivente compiti incompatibili con le limitazioni sopra richiamate.

Lo/la scrivente ha espressamente comunicato (con nota del .../.../.....) all'Azienda l'incompatibilità con i compiti attribuiti senza ottenere ascolto. Tale situazione sta mettendo ulteriormente a rischio il suo già precario stato di salute.

Firma

.....

Per contatti tel.

...la sicurezza è una carezza alla vita

...la sicurezza è una carezza alla vita

Infortunati, malattie professionali

La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali. Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni.

Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica.

Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

**RIVOGITI PRESSO LE NOSTRE
SEDI ITAL UIL**



Il sindacato delle persone

I nostri servizi



Caf

Modello 730, Modello Redditi, ISEE, colf e badanti, Modelli INPS, RED, IMU, successioni,...



Patronato

Pensioni, Assegno Unico, Invalidità, Disoccupazione, Bonus, Ricongiungimenti,...

PROVINCIA DI ASTI

ASTI	Corso Alessandria n°.220 tel. 0141 592636
CANELLI (UILA)	via dei prati n°.08 cell. 327 5607771 – tel. 0141 099064
SAN DAMIANO D' ASTI	via Beccaria n°.01 – tel. 0141 1785655
VILLANOVA D' ASTI	via Vittorio Veneto n°.80 tel. 0141 948812
NIZZA MONFERRATO	via Pistone n°.39 tel. 0141 793001

PROVINCIA DI CUNEO

CUNEO	Via LungoStura 24 Maggio n°.09 tel. 0171 695903
ALBA	Via Santa Barbara n°5/A – Caf Uil n°5/A – tel. 0173 366976
BRA	Via Trento Trieste n°.11 tel. 0172 432678
FOSSANO	Via Marconi n°.83 tel. 0172 1908074
MONDOVI	Vicolo del Martinetto n°.28 Tel. 0174 45170
SALUZZO	Vicolo Casalis n°02 tel. 0175 43331
SALUZZO UILA	Via Spielberg n°.107
SAVIGLIANO	Via Chianoc n°08 tel. 0172 31481
DRONERO	Via 04 Novembre n°62 previo prenotazione telefonica al numero verde
COSTIGLIOLE SALUZZO UILA	Via Vittorio Veneto n°.82
BUSCA UILTUCS	Via Umberto I N°. 105 -
CARAMAGNA PIEMONTE	presso il Municipio previo prenotazione telefonica al numero verde
RACCONIGI	Corso Piemonte n°13 presso ANPI Piemonte previo prenotazione telefonica al numero verde

Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPreSAL) delle ASL della Regione Piemonte

- Tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro
- Sorveglianza e diagnosi malattie professionali
- Sorveglianza delle tecnopatie e inchieste malattie professionali
- Sorveglianza degli eventi infortunistici e inchieste infortuni
- Promozione della salute nei luoghi di lavoro

CUNEO

ASL CN1	Via Del Follone 4, Saluzzo	0175 215615	spresal@aslcn1.it
	Corso Francia 10, Cuneo	0171 450132	
	Via Fossano 4, Mondovì	0174 676156	
	Via Torino 143, Savigliano	0172 240667	
ASL CN2	Via Vida 10, Alba	0173 316604	spresal@aslcn2.it
	Via Goito 1, Bra	0172 420431	

ASTI

ASL AT	Via Conte Verde 125, Asti	0141 484960 - 70 - 80	spresal@asl.at.it
--------	----------------------------------	-----------------------	-------------------